

DISCIPLINARE PER L'ASSEGNAZIONE E L'UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE

Art. 1 – Oggetto, finalità e destinatari

Il presente disciplinare è volto a:

- definire i criteri e per l'assegnazione dei dispositivi di telefonia mobile/SIM card di proprietà e/o gestiti dall'Istituto
- stabilire le modalità di assegnazione e le norme comportamentali valide per tutti i soggetti che, a qualunque titolo, abbiano in affidamento i predetti dispositivi/SIM card, anche se assegnati precedentemente all'entrata in vigore del presente disciplinare.

L'assegnazione di dispositivi di telefonia mobile (cellulari, tablet o analoghi) e/o SIM card al personale è finalizzato al miglioramento della comunicazione, della qualità del lavoro e all'aumento della produttività, facilitando i contatti nel corso dello svolgimento dell'attività lavorativa, garantendo – nel pieno rispetto della policy privacy interna - l'accesso agile alle piattaforme in cloud e web-based dell'Istituto nel rispetto dei criteri di economicità ed efficienza.

1

Art. 2 - Struttura Responsabile

La competenza e la responsabilità per l'acquisizione e gestione dei contratti relativi ai servizi di telefonia mobile sono attribuite all'Ufficio AA.GG. e Servizi giuridico-amministrativi, che opera in stretto raccordo con l'Area Tecnologica per gli aspetti di carattere tecnico/informatico. L'Ufficio AA.GG. – all'esito di regolare procedura autorizzatoria da parte del Direttore Generale - nell'ambito della gestione del servizio di telefonia, ordina gli apparati di telefonia mobile e richiede le abilitazioni delle utenze, provvede alla consegna delle sim-card e degli apparati telefonici. Assicura. L'Ufficio provvede, in, alla gestione dei contratti stipulati con i gestori del traffico telefonico e alla periodica liquidazione delle relative fatture. L'assistenza di base in caso di rottura, guasto o qualsivoglia malfunzionamento delle apparecchiature di telefonia mobile e relative Sim Card è di competenza dell'Area Tecnologica.

Art. 3 Dotazione dispositivi di telefonia mobile e delle SIM card o altri apparati

Ai fini del presente disciplinare, viene definito "utilizzatore" il soggetto cui viene concesso l'uso del telefono cellulare di servizio, ovvero cui viene assegnata almeno un'utenza telefonica intestata all'Istituto.

L'assegnazione del telefono cellulare di servizio è concessa a:

- Presidente e componenti del Consiglio di Amministrazione
- Direttore Generale
- Dirigenti
- Funzionari e Responsabili di Ufficio/settore
- Personale dipendente tecnico e amministrativo che, per particolari esigenze di servizio, deve garantire una pronta reperibilità o rintracciabilità
- Personale delle strutture di supporto alla Presidenza e alla Direzione Generale

2

Può altresì essere disposta l'assegnazione del telefono cellulare di servizio per le esigenze di uno specifico Servizio o Ufficio, da utilizzarsi alternativamente dal dipendente del Servizio o Ufficio in ragione degli incarichi temporaneamente affidati (c.d. "utenza in rotazione").

In nessun caso può essere concesso il telefono/dispositivo/SIM card di servizio a soggetti non specificatamente autorizzati dall'Ente.

Art. 4 Modalità di assegnazione

L'assegnazione del telefono cellulare/SIM card è autorizzata dal Direttore Generale a seguito di formale richiesta avanzata dall'avente titolo ai sensi del presente disciplinare e secondo apposita modulistica (allegato 1). Per il personale afferente ad Uffici/Strutture che hanno un responsabile la richiesta deve essere presentata a firma del responsabile in relazione al proprio dipendente.

Le richieste saranno soddisfatte nei limiti delle forniture previste dalle Convenzioni Consip attive ovvero da corrispondenti contratti di servizi e fornitura.

L'assegnazione del cellulare di servizio con la relativa Sim Card è sempre subordinata alla disponibilità di risorse nel bilancio dell'anno di riferimento.

All'atto della consegna dei dispositivi di telefonia mobile/SIM card, l'assegnatario sottoscrive un'apposita dichiarazione di presa in carico redatta su apposito modulo (allegato 2), in cui sono indicati il numero identificativo IMEI dell'apparato e il numero

della SIM card.

Art. 5 – Tipologia dei dispositivi assegnati e funzionalità

Gli apparati di telefonia mobile/SIM card sono scelti, secondo criteri di efficienza ed economicità, in base alle opzioni fornite dalla società erogatrice del servizio di telefonia, oltre che dalle disponibilità effettive degli apparati.

Gli apparecchi di telefonia mobile vengono classificati in tre categorie:

- Cellulari di categoria "*top*": Apparecchi leggeri e maneggevoli, con prestazioni di alto livello (Valore di mercato fino ad un massimo di € 1.400,00)
- Cellulari di categoria "*intermedia*": Apparecchi con prestazioni di buon livello (Valore di mercato fino ad un massimo di € 800,00)
- Cellulari di categoria "*base*": Apparecchi sufficienti a soddisfare le esigenze base (Valore di mercato fino ad un massimo di € 600,00)

Gli importi potranno essere

L'assegnazione dei cellulari di categoria "*top*" è riconosciuta alle seguenti categorie di soggetti:

- Presidente e membri del Consiglio di Amministrazione;
- Direttore Generale

L'assegnazione dei cellulari di categoria "*intermedia*" è riconosciuta alle seguenti categorie di soggetti:

- Dirigenti e/o soggetti che ricoprono funzioni direttive con specifiche mansioni e responsabilità
- Funzionari amministrativi
- Primi Ricercatori
- Primi Tecnologi

L'assegnazione dei cellulari di categoria "*base*" è riconosciuta a tutte le altre categorie di soggetti.

Art. 6 - Profili di abilitazione delle utenze

Ad ogni cellulare di servizio è assegnata un'utenza telefonica. Tutte le utenze telefoniche sono, di norma, abilitate al traffico fonia e dati.

I profili di abilitazione sono i seguenti:

- Profilo "A": Nessuna limitazione di traffico
- Profilo "B": Abilitazione al traffico nazionale e internazionale (Paesi UE)
- Profilo "C": Abilitazione al traffico nazionale
- Profilo "D": Abilitazione verso gli utenti della rete privata aziendale e corrispondenti abituali
- Profilo "E": Nessuna abilitazione (Risponditore)

L'assegnazione delle utenze con profilo "A" e "B" è riconosciuta alle seguenti categorie di soggetti:

- Presidente e membri del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;
- Direttore Generale dell'Ente
- Dirigenti delle diverse aree funzionali dell'Ente, amministrativi e di ricerca, e/o i soggetti che ricoprono funzioni direttive con specifiche mansioni e responsabilità, solo previa apposita richiesta motivata e conseguente autorizzazione.

L'assegnazione delle utenze con profilo "C" è riconosciuta alle seguenti categorie di soggetti:

- Dirigenti amministrativi e di ricerca
- Funzionari amministrativi
- Primi Ricercatori
- Primi Tecnologi

L'assegnazione delle utenze con profilo "D" è riconosciuta alle restanti categorie di soggetti, ove espressamente autorizzati all'utilizzo del cellulare di servizio, per motivate esigenze legate alla gestione del proprio lavoro.

È possibile abilitare le utenze anche al solo al traffico dati.

Art. 7 – Utilizzo apparati/dispositivi di telefonia mobile (telefono/tablet, ecc.) e SIM card

Ogni assegnatario di telefono cellulare è tenuto all'uso appropriato e alla diligente conservazione sia dell'apparecchio sia della SIM card, adottando tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza in termini informatici e di privacy.

L'utilizzo delle apparecchiature di telefonia mobile è consentito, esclusivamente, per ragioni di servizio. Pertanto, è fatto divieto assoluto di adoperare il cellulare per scopi personali.

È possibile utilizzare il cellulare per fini privati soltanto in caso di attivazione del servizio di "Dual-Billing" da parte del dipendente. Il servizio di "Dual Billing" permette di addebitare i costi del traffico telefonico effettuato dal dipendente per ragioni personali direttamente sul suo conto corrente bancario e/o postale o sulla sua carta di credito.

È fatto assoluto divieto di cessione a terzi sia del terminale che della SIM.

Il possesso del cellulare dà luogo alle forme di responsabilità previste dal vigente Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità per i consegnatari di beni mobili. Il mancato rispetto o la violazione delle disposizioni contenute nel presente disciplinare costituisce illecito perseguibile disciplinarmente, fatte salve le responsabilità civili e penali.

L'assegnatario del cellulare è responsabile del suo corretto utilizzo dal momento della presa in consegna fino alla restituzione e dovrà porre ogni cura nella sua conservazione per evitare danni, smarrimenti o sottrazioni.

Al momento della consegna del cellulare e della Sim Card, l'assegnatario viene informato sulle norme d'uso a cui si dovrà attenere e sottoscriverà apposito verbale (si veda allegato 2).

Art. 8 – Revoca o rinuncia all'assegnazione

La concessione in uso sia del cellulare che della Sim Card al dipendente rimane in vigore fino ad esplicita revoca e/o rinuncia. In caso di cessazione, a qualunque titolo, del rapporto di lavoro o al venir meno di uno dei requisiti indicati in precedenza, la concessione si intende immediatamente e implicitamente revocata e, di conseguenza, è fatto divieto assoluto al soggetto di utilizzare il telefono.

In tutti i casi di revoca o di rinuncia l'assegnatario deve riconsegnare tutti gli apparati e SIM card (compresi gli accessori) al Servizio incaricato della gestione della telefonia mobile dell'Ente, che provvede al ritiro dell'apparato e alla cessazione della SIM card.

Art. 9 – Furto o smarrimento

Nel caso di furto o smarrimento degli apparati l'assegnatario deve prontamente:

- provvedere alla denuncia alle forze dell'ordine (fornendo marca, modello e IMEI dell'apparato e/o numero utenza);
- dare immediata comunicazione al Servizio incaricato della gestione della telefonia mobile dell'Ente per attivare le procedure volte al blocco dell'apparato e al cambio carta SIM. Salvo che nei casi di grave responsabilità o grave colpa o grave negligenza, per i quali l'Ente si riserva anche di agire nelle sedi eventualmente più opportune nel caso si ravvisino profili di danno, l'assegnatario può ricevere un altro apparato e SIM card, su richiesta formale del proprio Responsabile, con le modalità e i tempi necessari a ottenere un nuovo apparato dal fornitore del servizio di telefonia.

L'Istituto non è responsabile per la perdita dei dati contenuti nell'apparato causata dal furto o dallo smarrimento.

6

Art 10. Controlli

L'Istituto, nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di tutela dei dati personali, Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, può attivare, tramite l'Ufficio responsabile del servizio, un sistema di controlli sull'utilizzo corretto delle utenze telefoniche e dati, e in generale delle apparecchiature fornite. I controlli sono effettuati nel rispetto dei principi di necessità, proporzionalità, imparzialità, trasparenza e protezione dei dati personali e sono volti anche a tutelare l'immagine dell'Ente e di coloro che vi prestano la propria attività.

In tutti i casi in cui risultino effettivi abusi o anomalie che generino addebiti impropri a carico dell'Ente, verrà fatta segnalazione al Direttore Generale e all'assegnatario del dispositivo di telefonia mobile e della SIM card. L'assegnatario sarà tenuto a risarcire l'Ente per il danno arrecato fatte salve eventuali responsabilità penali e disciplinari. La consegna o la comunicazione al soggetto assegnatario del presente disciplinare costituisce anche informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 2016/679.

Art. 11 - Adesione a Convenzione Consip per i servizi di telefonia mobile

Di regola – ove disponibili e rispondenti alle necessità dell'Istituto – la scrivente Amministrazione aderisce a Convenzioni e/o Accordi Consip per i servizi di telefonia mobile. Pertanto le specifiche tecniche degli apparati e i profili di abilitazione delle SIM card, così come descritti ai precedenti articoli, potranno subire parziali modifiche,

al fine di consentire la piena rispondenza ai prodotti e ai servizi messi a disposizione dalle Convenzioni attive sul portale degli "Acquisti in rete della pubblica amministrazione" di Consip.

L'Istituto si riserva - per particolari e documentate esigenze di servizio - di valutare l'acquisto di apparati sul libero mercato, previa verifica della congruità del prezzo rispetto ai valori benchmark.

Art. 12 - Entrata in vigore e disposizioni transitorie

Il presente atto entra in vigore alla data della sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Nel caso di passaggio a nuove Convenzioni/AQ Consip ovvero di stipula di nuovi contratti per i servizi di telefonia mobile, potrà essere richiesto – a seconda delle specifiche previste dal contratto stesso – di rinnovare le richieste di assegnazione per i telefoni cellulari e le SIM card, anche per posizioni già attive, tenendo conto delle disposizioni di cui al presente disciplinare.